



COMUNE DI MELDOLA

Provincia di Forlì – Cesena

PR n. /

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero: **46** Data: **30/07/2015**

**OGGETTO: UFFICIO ASSOCIATO TARI INTERNALIZZATA - APPROVAZIONE
REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI)**

Il giorno 30/07/2015 alle ore 20:30, a seguito di convocazione del Sindaco, nella Sala delle Adunanze del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano presenti:

	Presente		Presente
ZATTINI GIAN LUCA	S	PANTOLI PIER LUIGI	S
BACCHI CRISTINA	S	COVERI FABRIZIO	N
CAPPELLI ANDREA EMMANUELE	N	ZUCCHI PAOLA	S
FABBRI FABIO	S	BRAVACCINI SARA	N
MAGLIONI MADDALENA	N		
PETRINI PAOLO	S		
MERCURIALI GLAUCO	S		
GHETTI LUCA	N		
GALASSI MARINELLA	S	TOTALE PRESENTI 8	

Assiste il Vice Segretario Comunale **DR. MARCO RICCI**.

Dato atto che il numero dei presenti è legale per la validità della deliberazione, il Presidente Dr. **ZATTINI GIAN LUCA** dichiara aperta la seduta che è pubblica.

Vengono nominati scrutatori i Consiglieri Comunali: **PETRINI PAOLO**, **ZUCCHI PAOLA**, **FABBRI FABIO**.

Sono presenti gli Assessori: **GIUNCHI ERMANO**, **CICOGNANI VITTORIO**, **VALLICELLI ANNA**.

Il Consiglio prende in esame l'oggetto sopraindicato.

PAGINA BIANCA
NON UTILIZZATA

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 e s.m.i., che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Visti i commi da 639 a 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, che nell'ambito della disciplina della IUC contengono diversi passaggi caratterizzanti la specifica fattispecie della TARI;

Visto in particolare il comma 682 della predetta norma, secondo cui il Comune determina, con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446/1997, la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro, per quanto riguarda la TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

Visti i commi 659 e 660 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui il Comune, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, può prevedere riduzioni tariffarie ed esenzioni ;

Visto l'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, richiamato con riferimento alla IUC dal comma 702 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

Dato atto che:

- i Comuni di Bertinoro, Castrocaro Terme e Terra del Sole, Civitella di Romagna, Dovadola, Forlì, Forlimpopoli, Galeata, Meldola, Modigliana, Portico e San Benedetto, Predappio, Premilcuore, Rocca San Casciano, Tredozio e Santa Sofia costituiscono l'Unione di Comuni della Romagna Forlivese;
- l'Unione di Comuni della Romagna forlivese deriva dall'evoluzione della Unione Montana Acquacheta Romagna Toscana ed è subentrata a titolo universale, in tutti i rapporti attivi e passivi, nonché nella titolarità dei beni intestati alla soppressa Comunità Montana dell'Appennino Forlivese.

Vista:

- la delibera di Consiglio n. 43 del 29.12.2010 con la quale, fra l'altro, è stata approvata la Convenzione attuativa fra i Comuni di Dovadola, Modigliana, Portico e San Benedetto, Rocca San Casciano e Tredozio e l'Unione Montana Acquacheta per l'esercizio in forma associata del servizio personale;

- la delibera del Consiglio n. 35 del 23.12.2011 con la quale, fra l'altro, sono state approvate:
 - la Convenzione attuativa fra i Comuni di Civitella di Romagna, Galeata, Meldola, Predappio, Premilcuore, Santa Sofia e la disciolta Comunità Montana dell'Appennino Forlivese per l'esercizio in forma associata del personale;
 - la Convenzione attuativa fra i Comuni di Civitella di Romagna, Meldola, Predappio e la disciolta Comunità Montana dell'Appennino Forlivese per l'esercizio in forma associata delle entrate tributarie e servizi fiscali;
- la delibera di Consiglio n. 11 del 20.1.2015 con la quale, fra l'altro, è stata approvata la Convenzione attuativa fra i Comuni di Dovadola, Portico e San Benedetto, Rocca San Casciano e l'Unione per l'esercizio in forma associata della gestione finanziaria, contabile controllo e tributi;
- la delibera della Giunta dell'Unione n. 21 del 29.1.2015 con la quale è stato approvato il progetto per la costituzione dell'ufficio associato Tari con l'obiettivo di gestire le attività interessate con migliori risultati, anche attivando nuove funzioni ad un costo nettamente inferiore, allo scopo di assicurare nel tempo, se non l'abbassamento delle tariffe almeno la loro invarianza. Inoltre la specializzazione prefigurata nel progetto, consentirà di elevare la qualità, ma anche la quantità dei servizi all'utenza mirando ad obiettivi d'efficienza, efficacia ed economicità;

Rilevato che si ritiene importante, per il raggiungimento di un pieno successo del presente progetto, orientarsi verso un esercizio della potestà regolamentare di cui all'art.52 e seguenti del D.lgs 446/97 che renda uniformi le normative applicabili nei diversi comuni, il dirigente dell'Ufficio Associato Tari – internalizzata, dopo una attenta analisi dei Regolamenti della Tassa Sui Rifiuti approvata nel 2014 dai nove comuni aderenti al progetto, ha predisposto un Regolamento Tari unico per tutti i comuni, allegato alla presente delibera, **sub "A"**, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Preso atto che:

- l'art. 53, comma 16, della L. n. 388/2000, come modificato dall'art. 27, comma 8, della L. n. 448/2001, in base al quale il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione ed in base al quale i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine per la deliberazione del bilancio di previsione, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 che fissa il 31 dicembre quale termine per deliberare il bilancio di previsione per l'anno successivo;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 24 dicembre 2014 pubblicato in G.U n.301 del 30 dicembre 2014 con il quale si dispone che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 da parte degli enti locali sia differito al 31 Marzo 2015;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 16 marzo 2015, pubblicato in G.U n.67 del 21 marzo 2015, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 da parte degli enti locali è stato prorogato al 31 Maggio 2015;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 13 maggio 2015, pubblicato in G.U n.115 del 20 maggio 2015, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 da parte degli enti locali è stato ulteriormente prorogato al 30 Luglio 2015;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione, verbale n. 20 del 16/07/2015, allegato **sub “B”** al presente atto quale parte integrante e sostanziale, reso ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. n.267/2000, come modificato dall'art. 3 del D.L. n.174/2010;

Preso atto che, a norma dell'art. 49 – 1° comma del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, (come sostituito dalla lettera b) del comma 1 dell'art. 3, D.L. 10 ottobre 2012, n. 174), sulla presente deliberazione:

- il Responsabile del Servizio Tributi ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica;
- il Responsabile del Servizio Economico – Finanziario ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità contabile;

Dato atto che ai sensi del D.Lgs. 267 del 18/08/2000, art. 97, comma 4, lett. A), si fa riferimento al resoconto verbale che è stato riportato a parte dalla ditta affidataria del servizio di trascrizione dei dibattiti delle sedute consiliari, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale **sub “C”**;

Preso atto della eseguita votazione resa così come risultante dal verbale allegato “C” a questo atto;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono richiamate integralmente:

- 1) di approvare il nuovo “Regolamento comunale per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI)” come da bozza allegata **sub “A”** alla presente delibera, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che, ai sensi dell'art. 13 commi 13 bis e 15 del D.L. 6/12/2011, N. 201 convertito nella legge 22/12/2011, n. 214, la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, esclusivamente in via telematica tramite il sito del portale del federalismo fiscale entro il termine di cui all'art. 52 comma 2 del D. Lgs 446/1997 e comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

Inoltre, con successiva e separata votazione espressa per alzata di mano così come risultante dal verbale all. **sub “C”**,

IL CONSIGLIO COMUNALE

D E L I B E R A

di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi e per gli effetti del 4° comma dell'art. 134 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

**PAGINA BIANCA
NON UTILIZZATA**

**PAGINA BIANCA
NON UTILIZZATA**

Approvato e sottoscritto:
Il Presidente
F.to Dr. ZATTINI GIAN LUCA

Copia
Il Vice Segretario Comunale
F.to DR. MARCO RICCI

Certifico che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 - comma 1 - del D.Lgs. 267/2000 dal 10/08/2015

Il Vice Segretario Comunale
F.to DR. MARCO RICCI

La suesesa deliberazione è:
E' stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Il Vice Segretario Comunale
F.to DR. MARCO RICCI

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Il Vice Segretario Comunale
(DR. MARCO RICCI)

